

25 giugno 2023 - XII Domenica del Tempo Ordinario

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

«Perché restare qui? Perché esporsi al 'rischio'? Che senso vivere in tale disagio? Non sarebbe meglio che la gente risolvesse da solo i suoi problemi? "Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato" (At 4, 20).

Stamattina l'impiegato che legge il contatore della corrente elettrica è venuto per la sua lettura e abbiamo parlato un pochino della situazione del paese, a un certo punto mi ha detto: "Suor Luisa, tu qui nel quartiere puoi 'kouche a tè', cioè dormire in terra in mezzo alla strada tranquillamente e nessuno ti farà niente perché tutti sanno che fai qualcosa per loro e che possono contare su di te in caso di bisogno". Mi sono commossa. Poter contare su qualcuno è importante per vivere! E testimoniare che si può contare sulla solidarietà che nasce dalla fede e dall'amore per Dio e dall'amore di Dio è il più grande dono che possiamo offrire. Ma quanto il signore dell'elettricità ha detto, non lo ha detto solo per me ma per ciascuno di voi perché siete voi che aiutate, è su di voi che possono contare, attraverso la vostra condivisione e il vostro dono. Sì, missionari lo si è insieme, nella quotidianità della vita, nei gesti di presenza e di attenzione, nella preghiera. Che la nostra intercessione aiuti questo popolo a trovare una via d'uscita degna e piena di umanità. Buona giornata a noi, tutti missionari!» (suor Luisa dell'Orto, la piccola sorella del Vangelo, assassinata in un agguato tra i vicoli della capitale di Haiti il 24 giugno di un anno fa).

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

<https://youtu.be/wkzhZu1eBkM>

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si accende un cero davanti a un'immagine di Gesù o al libro del Vangelo, oppure al centro del luogo di preghiera. Prepariamo il nostro cuore ad accogliere il Signore:

Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Segue una breve pausa di silenzio. Chi guida la preghiera dice: Pietà di noi, Signore.

E tutti rispondono: **Contro di te abbiamo peccato.**

Chi guida la preghiera prosegue: Mostraci, o Signore, la tua misericordia.

E tutti rispondono: **E donaci la tua salvezza.**

Colui che presiede la preghiera conclude: Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

PREGHIAMO

O Dio,

che affidi alla nostra debolezza l'annuncio profetico della tua parola,
liberaci da ogni paura,

perché non ci vergogniamo mai della nostra fede,

ma confessiamo con franchezza il tuo nome davanti agli uomini. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 10,26-33)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:

«Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze.

E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geënnà e l'anima e il corpo.

Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passeri! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

*Cantiamo la misericordia di Dio: **Misericordias Domini in aeternum cantabo**
Dio nostro, aiutaci a essere missionari dell'amore di Dio e fa' che possiamo essere sempre pronti a dare conforto, senza mai pretenderlo dagli altri.*

Misericordias Domini in aeternum cantabo

Signore, che rialzi chiunque è caduto, perdona l'uomo, umile peccatore, che spesso dimentica le tue tribolazioni e la tua morte per la nostra salvezza.

Misericordias Domini in aeternum cantabo

Signore, guidaci così come siamo, con le nostre fragilità e imperfezioni. Ma rendici così come Tu ci desideri. Donaci un cuore capace di ascoltare chi ci sta accanto e di consolare chi sperimenta la solitudine.

Misericordias Domini in aeternum cantabo

Si possono condividere alcune preghiere spontanee prima di pregare insieme...

Padre nostro...

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

*Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l'un con l'altro)
Padre buono, concedi la tua benedizione alla nostra famiglia
e donaci di essere lieti nella speranza, forti nella tribolazione,
perseveranti nella preghiera e attenti alle necessità dei fratelli. **Amen.***